

TRENTO

informa

89

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XIX - N. 89 - DICEMBRE 2019

TRENTO CITTÀ DEL NATALE

Tutto il programma

FONTANA DEL NETTUNO

Al via il restauro

MONTE BONDONE

Un inverno a tutta neve



COMUNE DI TRENTO

www.comune.trento.it

Gli auguri del sindaco

Per una città aperta e coraggiosa



Le festività sono anche la misura del passare dei giorni, un segnatempo che sottolinea la fine di un anno e l'inizio di qualcosa di nuovo. Al nuovo, all'inedito che ci aspetta dobbiamo guardare sempre con speranza. Speranza che poi è il significato vero del Natale, la festa di un Bene che nasce tra persone marginali rispetto al flusso della Storia e che si rivela in circostanze imprevedibili, in un luogo anonimo, periferico, a prima vista insignificante.

Questo Natale segna anche la fine di un ciclo politico oltre che del mio mandato da sindaco, che scade tra pochi mesi. Se guardo agli anni passati, credo che l'azione di questa Amministrazione comunale si sia contraddistinta per aver messo la persona al centro e per aver lavorato per una città accogliente e inclusiva. Una città "Bene comune", che appartiene ai suoi cittadini, di lunga data o arrivati da poco, giovani e anziani, ricchi e poveri, senza distinzione alcuna, perché crediamo che il perimetro di Trento sia abbastanza grande da poter includere, valorizzare e armonizzare le differenze. Che poi una città aperta è anche una città vivace, dove le idee circolano e le iniziative fioriscono. E i nostri Festival - quelli dell'Economia, della Montagna, dello Sport, la Smart city week - sono qui a dimostrare, con il loro successo in termini di immagine e di presenze, che Trento ha saputo ritagliarsi uno spazio nel dibattito culturale italiano e internazionale.

Permettetemi allora di auspicare per Trento un futuro all'altezza della sua storia di capoluogo di frontiera: in un mondo in cui i muri si moltiplicano, continui ad essere una città aperta, coraggiosa e capace di immaginare il proprio destino. Ai cittadini di Trento, a tutte le famiglie, grandi o piccole, tradizionali o nuove, auguro un Natale ricco di serenità. E che nel 2020 sappiamo tutti trovare le risorse e il coraggio per affrontare le sfide che ci attendono.

Buon Natale e buon 2020

Alessandro Andreatta

TRENTO INFORMA

Periodico del Comune di Trento

Anno XX - n° 89

Dicembre 2019 - 49.000 copie

Diffusione gratuita

Chiuso in redazione il

12 novembre 2019

Comune di Trento

via Belenzani, 20

Progetto comunicazione

Tel. 0461 / 884199

ufficio.stampa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento

numero 1047 dd. 16.2.2000

DIRETTORE

Alessandro Andreatta

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Andreatta

FOTO DI COPERTINA

Gabriele Trentini

IN REDAZIONE

Federica Bellicanta,**Serena Dalla Torre,****Martina Giganti,****Massimiliano Scapin,****Mariapia Tessari**

PROGETTO GRAFICO E STAMPA

Grafiche Avisio (Lavis)

Sommario

DAL COMUNE

Trento città del Natale 4

LAVORI PUBBLICI

Fontana del Nettuno, sei mesi di restauro 7

Un parco per tutti in viale Verona 9

AMBIENTE

Los Dama, il progetto che valorizza le aree verdi 11

È online il piano di emergenza del fiume Adige 12

SPORT E GIOVANI

Buon compleanno Trentino volley! 16

Il Piedibus cerca volontari 22

TUTTO PACE

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento 17-20

CULTURA

I 100 anni dell'Ospedalino di Trento 32

Natale a teatro con il Centro Santa Chiara 34

SEGUITECI SU:



Comune di Trento



@comunetn



Trento Sportincomune



@trentosmart



Trento Smart City



livetrento



Beni comuni Trento

Trento, Città del Natale



Dal 23 novembre al 6 gennaio Trento diventerà "Città del Natale" con un ricco calendario di eventi e appuntamenti che animeranno la città, vivacizzando il centro storico con numerose e interessanti proposte, tra le quali il **Natale dei bambini**. Quale bambino infatti non è attratto dalla magia del Natale, da quel mondo pieno di luce e di mistero, in cui magari farsi trasportare da elfi e folletti su slitte piene di doni? Senza andare tanto lontano, questo sarà possibile in **piazza Santa Maria Maggiore**, dove verrà realizzato il Villaggio del Natale, un piccolo regno dove i bambini e le loro famiglie potranno vivere la vera magia natalizia, incontrare gli aiutanti di Babbo Natale, giocare in compagnia, scrivere le letterine dei desideri, ascoltare incantevoli fiabe e molto altro ancora. Qui verrà allestita **l'Officina del Natale**, la casetta principale del villaggio, in cui i bambini potranno partecipare ai laboratori creativi, creare oggetti con la carta e minuterie del pre-

sepe, colorare disegni, realizzare piccoli addobbi, lavorare la creta e preparare i biscotti di Natale con l'aiuto dei folletti del bosco, in una vera atmosfera natalizia, ricca di emozioni, affetto e colori. Oltre ai laboratori liberi, fino al 20 dicembre, saranno organizzati nel Villaggio dei laboratori didattici,

riservati alle scuole primarie della città nelle giornate di giovedì e venerdì con orario 9.30-12.30 e 13.30-16.30.

I laboratori didattici, dal titolo *Alla scoperta degli antichi mestieri e delle tradizioni popolari*, mirano a promuovere tra i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie la riscoperta delle tradizioni trentine e degli antichi mestieri, per mantenere viva nel tempo la memoria dei nostri territori e valorizzarne il patrimonio storico e culturale.

Accanto alla casetta principale si troverà l'ufficio postale di Babbo Natale: una piccola e graziosa postazione dove i bambini potranno incontrare Babbo Natale, arrivato a bordo della sua meravigliosa slitta, consegnargli di persona le letterine, oppure decidere di scriverle insieme alle animatrici ed imbucarle nella casetta delle lettere. Protagonisti del Natale saranno anche gli animali e per



Foto P. Mariani



Foto Maria Teresa de Vuono

l'occasione nel Villaggio verrà allestita una piccola fattoria dove grandi e piccini potranno ammirare da vicino asini, cavalli, galline, pecore e caprette.

La città del Natale continua con la festa di Santa Lucia e il 14 e il 15 dicembre alle 16 e 17 avrà luogo lo spettacolo **Circo di Luce**, eseguito da attori e trampolieri, dove un buffo personaggio e il suo asinello accompagneranno Santa Lucia ad incontrare i bambini.

Per festeggiare il nuovo anno, invece, il primo gennaio alle 14.30 si terrà **L'eco gioco dell'oca**, un mix tra spettacolo ed intrattenimento che mira a promuovere lo sviluppo di una cultura eco-sostenibile nel pubblico dei più piccoli, futuri custodi del pianeta.

Il Natale dei bambini si concluderà il 6 gennaio per la festa della Befana, con uno spettacolo di animazione comica-interattiva dedicato a tutti i bambini, dal titolo **La Befana vien di Notte con le scarpe tutte rotte...**, organizzato dalla compagnia Teatro per Caso. Nel cuore della città, in **piazza Duomo** verrà allestito **l'albero di Natale** e una casetta, punto informativo dell'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone

e Valle dei Laghi e ad attendere i bambini e i turisti ci sarà il tradizionale **trenino di Natale**, che accompagnerà i più curiosi per le vie del centro storico, alla scoperta dei meravigliosi palazzi e monumenti della città.

Da piazza Duomo il Natale prose-

gue in piazza Lodron con i personaggi della Natività del **Presepe** realizzati in legno dagli studenti dell'Istituto d'Arte A. Vittoria e dagli istituti scolastici CFP Enaip Trentino e, per chi volesse ammirare la città dall'alto, in **piazza Dante** verrà installata anche quest'anno la grande **ruota panoramica**.

Le sorprese non finiscono qui, perché dal 29 novembre al 6 gennaio 2020 in **via Garibaldi** sarà presente il **Mercatino di Natale del volontariato e della solidarietà**, dove le associazioni senza fine di lucro venderanno i loro prodotti per sostenere le proprie attività e/o finanziare progetti solidali. Anche quest'anno ci sarà la Notte Bianca, prevista il 4 gennaio, con apertura serale di alcuni negozi in centro storico e musica nei locali.

Inoltre, per questa 26a edizio-



Foto G. Trentini

ne del **Mercatino di Natale** di Trento, Miscele d'Aria Factory propone: *Canto Trento - ogni pietra un sentimento*, un nuovo **spettacolo musicale itinerante con ascolti in cuffia wireless** dedicato alla città ed alla sua storia.

Un'esperienza musicale, sensoriale, emozionale e divertente, dove i protagonisti saranno i palazzi, le chiese, le strade e gli angoli più suggestivi del centro, che al passaggio del pubblico prendono vita fra narrazione, musica dal vivo e suoni.

Sono previste delle repliche dello spettacolo il 23 e 30 novembre, il 14, il 21, il 28 dicembre e il 4 gennaio alle 15 e alle 17.

Durante i giorni di Natale, a **palazzo Thun** sarà possibile visitare la **mostra** d'arte *Emozioni*, a cura dell'Associazione Arteinsieme, aperta al pubblico dal 30 novembre al 13 dicembre, con orario dalle 10 alle 19 e le opere della mostra *In/Definito* di Pietro Tonioli, aperta al pubblico dal 19 al 29 dicembre (chiusura il 24-25 dicembre), con orario dalle 10 alle 19.

Per portare la bellezza a chi è in centro, ma si sente in periferia e a chi è in periferia e vorrebbe trovarsi in centro, nelle domeniche del periodo natalizio avranno luogo *Suoni di quartiere: concerti* nelle chiese periferiche, che consistono in cinque appuntamenti di grande spessore ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, con un'attenzione particolare al contesto sociale, laico e religioso della nostra comunità.

Domenica 1 dicembre ore 17
Antonella Ruggiero - Basilica di Santa Maria Maggiore

Domenica 8 dicembre ore 18
Feininger & Gavino Murgia - Chiesa di San Marco

Domenica 15 dicembre ore 18
The Followers of Christ - Chiesa di San Pio X - Canova di Gardolo

Domenica 22 dicembre ore 18
Radiodervish - Chiesa di San Martino

Domenica 29 dicembre ore 18
Solis String Quartet - Chiesa del Sacro Cuore

A questi si aggiungono i *Cantantibus Organis*, concerti natalizi sugli organi più belli della città, a cura dell'Associazione Organistica Trentina R. Lunelli, che si svolgeranno sempre alle 16 il 1° dicembre presso la chiesa di San Francesco Saverio, l'8 dicembre presso la chiesa di Santa Maria del Suffragio, il 15 dicembre presso la chiesa di Santa Maria Maggiore ed infine il 22 dicembre presso la Cattedrale di San Vigilio.

E per salutare l'**anno nuovo**, come da tradizione aspettiamo tutti insieme il 2020 in **piazza**

Duomo con un brindisi e tanta buona musica e in piazza Santa Maria Maggiore con l'animazione per i bambini il primo dell'anno alle 14.30.

Comune di Trento
Ufficio Cultura e turismo - via Orfane 13

n. tel. 0461 884287
servizio.cultura-turismo@pec.comune.trento.it
www.trentocultura.it

Ufficio relazioni con il pubblico - via Mancini 2

n. tel. 0461 884453
n. verde 800 017615
comurp@comune.trento.it
www.comune.trento.it

Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - piazza Dante, 24

n. tel. 0461 216000
info@discovertrento.it
www.discovertrento.it



Foto Andreas Tamanini

Fontana del Nettuno, sei mesi di restauro a partire da marzo

Da 250 anni simbolo di Trento, necessita di un intervento a causa del degrado della pietra

Sarà presto restaurata la fontana del Nettuno, da 250 anni cuore della città di Trento. Opera dell'architetto di Lavarone Francesco Antonio Giongo e dello scultore comasco Stefano Salterio, la fontana ha iniziato a zampillare esattamente due secoli e mezzo fa, l'8 luglio 1769, in occasione della festa di San Vigilio. Maestoso, ancora oggi simbolo dell'identità di Trento, il Nettuno mostra i segni evidenti del passare tempo, il degrado e l'erosione della pietra causati dallo scorrimento delle acque meteoriche e dall'alternarsi del gelo e del disgelo. Anche l'inquinamento atmosferico ha svolto un ruolo non trascurabile, in quanto il ph delle piogge acide ha aumentato sensibilmente l'abrasione.

Il fenomeno esteticamente più evidente è quello della diffusa presenza di una patina inorganica di colore bianco-grigio cui si aggiungono alghe brune e verdi e la formazione di piccole cavità (alveolizzazione) che avviene generalmente in materiali molto porosi come la pietra di Arco.

Il progetto di restauro interverrà sui principali fenomeni di degrado che caratterizzano attualmente il monumento, con l'intento di ridurre l'impatto, migliorare la conservazione e al contempo recuperare l'estetica. Le fasi operative dell'intervento prevedono tra l'altro la verifica della metodologia di pulitura, la rimozione dei restauri non più coerenti, il con-



solidamento strutturale delle parti architettoniche, la stuccatura e l'elaborazione di un piano di manutenzione quinquennale.

Per l'esecuzione dei lavori dovrà essere montato un ponteggio che consenta di raggiungere tutte le parti scultoree. La recinzione di cantiere sarà rivestita con pannelli descrittivi sui contenuti storici e sui restauri in corso. L'importo complessivo del progetto ammonta a 175 mila euro. La natura dei lavori richiede temperature miti e un cantiere asciutto per cui l'intervento inizierà a fine marzo 2020 e durerà circa sei mesi. A San Giuseppe non ci sarà dunque la consueta apertura dell'acqua della fontana, rin-

viata alla conclusione dei restauri. Il gruppo misto di progettazione e direzione lavori è costituito dall'architetto Daniela Tessarin del Comune, dalla restauratrice Monica Endrizzi e dall'ingegner Massimo Maccani per il coordinamento della sicurezza.



A Cadine un'area sportiva sempre aperta

Nuovi campi da calcetto e da basket, rete da pallavolo, tavoli, panche e tanto verde

E' terminata la sistemazione dell'area sportiva in via di Caman a Cadine. L'intervento, in accordo con Circostrizione del Bondone, ha trasformato i campi un tempo gestiti da Asis in un'area sportiva aperta alla collettività. Basta dunque portarsi da casa un pallone e si potrà giocare a calcetto o a basket o a pallavolo per poi fare merenda nel verde sui nuovi tavoli appena installati. Ecco il dettaglio degli interventi realizzati dall'Amministrazione comunale, per un importo di circa 200 mila euro.

Il nuovo campo da calcetto, che può essere adattato per un gioco a calcio a 5 o a 7 giocatori, è recintato sui quattro lati tramite

rete metallica. La pavimentazione per campi sportivi in terra vegetale e la semina di un apposito miscuglio garantiranno un manto erboso naturale continuo e compatto. Per il **nuovo campo da basket**, anch'esso recintato sui quattro lati con rete metallica, è stato realizzato un massetto a base cementizia trattata con vernice antiscivolo. Il verde di arredo è stato distribuito in modo da dare ombreggiatura e creare una zona "filtro" e di separazione con via di Caman. Tra il campo da calcio e il campo da basket, c'è un'area attrezzata con una fontanella, quattro **gruppi tavola con panche**, un tavolo da ping-pong



e un sistema di alberature per ombreggiare la zona. Infine, nel prato attiguo è disponibile una **rete da pallavolo**. L'intervento ha interessato anche l'illuminazione, la rete delle acque bianche e i vialetti interni pedonali pavimentati con cubetti di porfido.

Buon compleanno Trentino Volley!

Festeggiati i primi vent'anni della società in un palazzetto sempre più moderno

Ad ottobre si sono festeggiati i primi vent'anni della Trentino volley, un compleanno significativo per la squadra ma anche per la città che - in un certo senso - è cresciuta, sportivamente ma non solo, con essa. Mai prima d'ora Trento aveva avuto una squadra capace - con così grande continuità - di risultati di livello internazionale. E con essa è cresciuto anche il palazzetto - la BLM Group arena - che ha dovuto adeguarsi, anche per la contestuale crescita dell'Aquila Basket, a standard di eccellenza.

Ecco in sintesi le migliorie degli ultimi anni al più grande palasport di Trento:

- Nuova tribuna fissa lato ovest da 728 posti



- Tribune lato nord telescopiche da 156 posti a sedere
- Due nuove aree ristoro
- Nuovo impianto audio
- Sostituzione dell'attuale il sistema di gestione riscaldamento/raffrescamento e antincendio
- Sostituzione gruppi di continuità (UPS) in caso di emergenze
- Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione con proiettori

led

- Sostituzione del pavimento del parterre
- Nuova tribuna lato est retrattile da 540 posti
- Nuovo ingresso e nuova area hospitality
- Riquilificare la zona dedicata agli spogliatoi ed alle attività per la preparazione e riabilitazione fisica degli atleti

Un parco per tutti in viale Verona

Progettata insieme ad Anffas, l'area verde si caratterizza per l'inclusività e l'accessibilità di giochi e percorsi



A prima vista sembra un parco come tutti gli altri: in verità, oltre ad essere nuovo e colorato, oltre ad essere un'oasi verde e ombreggiata, il parco in località "Prato Grande", in viale Verona a Madonna Bianca, nasconde un segreto: è stato pensato insieme alla Provincia e ad Anffas per essere un'area verde inclusiva e accessibile, dove chiunque possa divertirsi a prescindere dall'abilità. In linea con l'impegno dell'Ufficio parchi e giardini nel migliorare le condizioni di inclusività e accessibilità delle aree verdi, è stato innanzitutto formalizzato l'accordo di collaborazione "Un parco per tutti" con l'associazione Anffas Trentino Onlus. Dall'accordo ha preso il via un percorso di condivisione delle scelte progettuali: la prima fase era finalizzata alla selezione delle soluzioni ottimali dal punto di vista dell'accessibilità dei luoghi e della inclusività delle strutture (giochi, arredi). La seconda fase ha portato all'elaborazione della cartellonistica

facilitata.

La riqualificazione dell'area si è avvalsa anche della collaborazione del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma che si è fatto carico della progettazione (condivisa) dell'opera, e della realizzazione delle opere strutturali, mentre l'Amministrazione comunale ha curato i restanti lavori, in particolare l'impiantistica generale, l'installazio-

ne degli arredi e dei giochi.

Nel parco sono state realizzate due aree gioco: per il **beach volley** in sabbia e per il **basket** in asfalto rivestito da resina acrilica. Entrambe sono protette, sui lati verso l'esterno e verso la strada, da reti parapalloni di sei metri di altezza. I **viali** sono stati realizzati in asfalto decolorato, con inserti di piastrelle tattili in corrispondenza delle sedute e dei luoghi utili per una segnalazione ai non vedenti. Le **aree di sosta** sono state pavimentate in cubetti di porfido resinati.

Le **aree gioco per bambini** sono due, pavimentate in modo da garantire l'accessibilità anche alle carrozzine, con giochi in acciaio e legno, raggruppati in base alla fascia di età degli utilizzatori. Le piante previste, in gruppi o isolate, sono autoctone o scelte per le proprietà ornamentali. Infine è stato completato l'impianto di illuminazione e predisposta la posa futura di telecamere.



Documenti in materia edilizia: nuove modalità di accesso e consultazione



Casa Grandi in Contrada S. Maria Maggiore Anno 1810 p. ed. 281-283 –
Archivio Storico Comune di Trento - Foto Franco Cagol

Nel corso del 2018 la Direzione generale ha coordinato **un gruppo di miglioramento per uniformare, semplificare e velocizzare l'accesso ai documenti in materia edilizia**, che ha coinvolto i servizi Attività edilizia, Biblioteca e archivio storico, Innovazione e servizi digitali, Segreteria generale. La proposta del gruppo è stata condivisa e sperimentata con gli Ordini e Collegi professionali, che avevano segnalato esigenze di semplificazione e digitalizzazione delle modalità di accesso.

Il Comune custodisce i progetti di edilizia privata e i relativi fascicoli a partire dal 1869 nei seguenti archivi:

- anni tra il 1869 e il 1969 presso l'Archivio storico della Biblioteca comunale di via Roma
- anni successivi al 1970 presso l'Archivio di deposito in via Maccani
- fascicoli ancora aperti e pratiche in corso presso l'Archivio corrente in via Brennero.

La riorganizzazione del servizio

proposta dal gruppo ha l'obiettivo di evitare che cittadini e professionisti, per richiedere l'accesso agli atti in materia edilizia, debbano rivolgersi a diversi uffici, a seconda della collocazione dei documenti nei diversi archivi, evitando così spostamenti in zone diverse della città.

Dal 1 ottobre è attiva la nuova modalità: la richiesta di accesso e consultazione atti in materia edilizia può essere presentata ad **un unico ufficio, l'Archivio di deposito dell'ufficio Protocollo e spedizione**, in via Maccani 148, che diventa punto di riferimento per l'utenza. L'ufficio raccoglie la documentazione e la invia all'utente, se possibile in formato digitale o, in caso di necessità di consultazione fisica dei documenti, fissando un appuntamento.

Ora cittadini e professionisti possono **richiedere l'accesso e la consultazione degli atti in materia edilizia con un nuovo modulo digitale**, rivisto con nuove funzionalità per aiutare chi

compila la richiesta. Il modulo è disponibile su <https://sportello.comune.trento.it> nella sezione Edilizia.

Per accedere allo sportello online è necessario dotarsi delle credenziali SPID, oppure attivare la propria tessera sanitaria CPS (presso l'ufficio Anagrafe o in qualunque Circostrizione) con le modalità illustrate nella **Guida allo sportello online**, disponibile sia online (<https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Come-usare-lo-sportello-online>), sia in formato cartaceo presso l'ufficio relazioni con il pubblico.

Le informazioni in materia sono state riviste in una **nuova pagina informativa** consultabile su <https://servizi.comune.trento.it/Servizi/Accesso-consultazione-atti-in-materia-edilizia>, con informazioni anche sugli **applicativi**, ad oggi poco conosciuti e utilizzati, per facilitare una preliminare ricerca dei dati online prima di presentare la richiesta.



Los Dama, il progetto che valorizza le aree verdi che circondano la città

Trento con Monaco, Vienna e Grenoble al lavoro per valorizzare campi e orti periurbani

Trasformare le aree verdi pubbliche, orticole ed agricole delle zone peri-urbane della città in aule a cielo aperto, beni comuni urbani a disposizione dei cittadini per conoscere meglio tematiche come quella delle infrastrutture verdi, della multifunzionalità e biodiversità agraria e naturale, della connettività ecologica.

E' questo uno degli obiettivi del progetto europeo "Los_Dama!", finanziato dal programma Interreg Alpine Space, arrivato a conclusione lo scorso ottobre dopo tre anni di lavoro. Il progetto europeo Spazio Alpino "Los_Dama!" (Landscape and Open Space Development in Alpine Metropolitan

Areas - Valorizzazione del paesaggio e degli spazi aperti delle città alpine) concentra la sua attenzione proprio sui paesaggi peri-urbani alle porte delle città alpine. Questi paesaggi sono spesso degradati o sconosciuti nonostante il loro grande valore ecologico e sociale. I diversi partner del progetto (la città di Monaco di Baviera - capoprogetto - le città di Trento e Vienna, la città metropolitana di Grenoble, la Regione Piemonte e infine gli istituti di urbanistica e pianificazione della Repubblica di Slovenia e del Land Salisburgo) hanno sperimentato diverse proposte per rendere più vivibili, accessibili



e sostenibili questi spazi aperti. La città di Trento in particolare ha cercato di rafforzare il loro valore come cerniere tra la città e la montagna.

Info:

www.alpine-space.eu/projects/los_dama/en/home

www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Ambiente-e-territorio/Parchi-e-giardini/Iniziativa/Los_Dama

Amministrazioni pubbliche, l'appalto diventa verde

Nell'ambito delle politiche ambientali contro i cambiamenti climatici, gli appalti pubblici verdi, grazie alla portata della spesa pubblica in Europa, possono contribuire in maniera significativa a ridurre l'impatto ambientale del consumo di risorse e della produzione di rifiuti.

Infatti una delle sfide più importanti per le pubbliche amministrazioni di oggi è quella di ridurre l'impiego di risorse e di conseguenza ridurre l'impatto ambientale del ciclo di vita di opere, beni e servizi, mantenendo inalterati gli obiettivi qualitativi e quantitativi delle proprie linee strategiche.

Non può che essere la spesa pubblica ad indicare da direzione dell'economia circolare ed a costituire il motore più importante per favorire ed incentivare l'eco-innovazione, soprattutto in quei settori nei quali le amministrazioni pubbliche sono tra i maggiori acquirenti sul mercato e cioè: l'edilizia, la sanità, i trasporti.

Nell'ambito del progetto europeo LIFE PREPAIR (Po Regions Engaged to Policies of AIR), di cui la Provincia autonoma di Trento è partner, è stato realizzato il "Manuale operativo per gli acquisti verdi (www.lifeprepare.eu/index.php/2018/11/09/appalti-verdi-dedicato-all-edilizia-il-primomanuale-della-collana-di-prepair/) progettazione realizzazione e ristrutturazione di edifici con criteri di sostenibilità" che costituisce un supporto operativo sia per le stazioni appaltanti che per i progettisti, al fine di facilitare la corretta applicazione dei CAM Edilizia.

È online il piano di emergenza del fiume Adige

Il piano di emergenza dell'esondazione del fiume Adige approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 16 giugno 2019 N. 83, è la procedura di evacuazione da attuare in caso di inondazione della città di Trento.

Il documento prevede due scenari e due zone di rischio in base alla portata di esondazione del fiume e in base alla posizione della propria abitazione. Nel primo scenario, **scenario 1**, è attesa un'inondazione

estesa del fondovalle, con portata del fiume dai 2050 ai 2700 metri cubi al secondo, nello **scenario 2**, invece, sono attese esondazioni locali minori, con portata del fiume inferiore ai 2050 metri cubi al secondo. Il modello di intervento è suddiviso inoltre in due zone di rischio: la zona viola, per cui è prevista l'evacuazione completa degli edifici e la zona rosa, per cui è prevista la messa in sicurezza ed evacuazione solo dei piani terra degli edifici.

In tutti i casi la popolazione interessata deve seguire attentamente le indicazioni date dal personale addetto della Protezione civile e controllare le informazioni contenute nel sito istituzionale del Comune, canale ufficiale, e quelle divulgate dagli altri canali



Credit: Enzo Bombardelli

di informazione (social, stampa e TV). In secondo luogo la popolazione deve verificare la zona nella quale ricade la propria abitazione e comportarsi di conseguenza. Se l'abitazione si trova nella zona rosa, saranno evacuati solo i residenti dei piani terra e coloro che abitano nei piani superiori potranno decidere di rimanere solo se muniti delle scorte necessarie. Se l'abitazione si trova nella zona viola, tutti i residenti dovranno abbandonare la propria abitazione solo dopo aver ricevuto l'ordine degli operatori della Protezione civile.

A questo punto la popolazione può allontanarsi dal proprio edificio e raggiungere alloggi alternativi (seconde case, parenti, amici) con propri autoveicoli (fino a sei

ore prima del passaggio della piena) o raggiungere i punti di raccolta (riportati nella mappa del piano di evacuazione). La popolazione che deve evacuare e non trova, in modo autonomo, alloggi alternativi esterni all'area esondabile, deve recarsi ai punti di raccolta, dove sarà presa in carico dal personale addetto della Protezione civile e trasferita in sicurezza nei vari centri di accoglienza, strutture adeguate al di fuori della zona soggetta a inondazione.

Per dettagli e maggiori informazioni si rimanda al sito del Comune: www.comune.trento.it all'area tematica "Protezione civile".

A scuola con la Protezione civile

Il piano di protezione civile del Comune di Trento prevede dal 2016 campagne di informazione e sensibilizzazione, con particolare attenzione alla dimensione scolastica.

L'anno scorso ad esempio l'iniziativa ha coinvolto a Povo duecentoquaranta studenti della scuola primaria e ha visto la collaborazione con l'Associazione di volontariato scuola provinciale cani da ricerca e catastrofe, che ha simulato un'operazione di soccorso, e con il Corpo dei vigili del fuoco volontari del sobborgo, che ha mostrato gli automezzi e provato alcune manovre di emergenza.

In collaborazione con la dirigenza dei sette istituti comprensivi del Comune di Trento, anche nel prossimo anno scolastico la campagna informativa coinvolgerà gli alunni delle scuole primarie.



Le mattinate informative, volte a sensibilizzare le scolaresche sulle corrette azioni da svolgere prima, durante e dopo un evento calamitoso, sono organizzate dal servizio Gestione strade e parchi.

Di pari passo il piano di protezione civile comunale verrà sottoposto all'attenzione della cittadinanza, con l'organizzazione di serate tematiche presso le dodici circoscrizioni comunali.

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

Sono in corso le operazioni dell'edizione 2019 del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, iniziate ad ottobre.

A differenza dei censimenti del passato, che venivano svolti con cadenza decennale, i censimenti permanenti vengono effettuati annualmente e non coinvolgono più tutti i cittadini, ma dei campioni rappresentativi.

Il Censimento permanente si articola in **due rilevazioni**:

- **areale** (terminata il 13 novembre) che consiste in una rilevazione porta a porta di tutte le famiglie presenti in una data area, intervistate al proprio domicilio da

un incaricato del Comune

- **da lista** in cui le famiglie coinvolte, individuate su base camporaria, sono state invitate con una lettera da Istat alla compilazione on-line del questionario. Fino al 20 dicembre chi non ha risposto sarà contattato telefonicamente o presso il proprio domicilio da un incaricato del Comune (dotato di cartellino di riconoscimento) per provvedere alla compilazione.

Per il Censimento permanente è previsto **l'obbligo di risposta** ed è prevista una **sanzione** in caso di rifiuto a rispondere o di informazioni errate o incomplete fornite consapevolmente.



Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Comune, nell'area tematica Statistiche e dati elettorali, sul sito di Istat nella sezione dedicata al Censimento permanente o all'Ufficio comunale di censimento (n. tel. 0461 884339, ufficio.studistatistica@comune.trento.it), aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e il giovedì dalle 8 alle 16.

La mia Trento: un'unica app per molte informazioni

La mia Trento è la nuova app ufficiale del Comune e raccoglie, in un unico contenitore, informazioni utili sia per i residenti che per i turisti, dato che supporta già la lingua inglese e tedesca.

Racchiude infatti diversi contenuti che fino ad oggi si trovavano in differenti app: eventi, farmacie, orari trasporti, funerali, percorsi turistici, oggetti smarriti, hotel, pulizia strade, info & video, servizi per il turista, visita la città.

La mia Trento si presenta con una veste grafica dall'utilizzo molto intuitivo.

Inizialmente sarà sufficiente scegliere il profilo "cittadino" o "turista" e l'app mostrerà automaticamente i contenuti più rilevanti, che potranno poi essere personalizzati.

È possibile ricevere delle notifiche anche senza il bisogno di aprire l'app, come nel caso di un divieto di sosta per la pulizia strade nelle vie di interesse.

Ma questo è solo l'inizio. Nuove funzionalità e nuovi contenuti saranno a breve disponibili, grazie alla creazione di nuovi contenuti per i quali, ad oggi, è necessario scaricare diverse app.

L'app è realizzata grazie alla collaborazione tra il Comune di Trento e lo Smart Community Lab della Fondazione Bruno Kessler.

Può essere scaricata da Google Play o dall'App Store.



RAVINA - ROMAGNANO

Venerdì 06 DICEMBRE | 17.30 - 19

Ravina - Sala Belvedere
Via per Belvedere 4

VIENI E PROVA
APP E SERVIZI, IN COMUNE

Vieni a conoscere e toccare con mano i servizi digitali offerti dalla città di Trento. L'ingresso è libero, riceverai le informazioni che cerchi e conoscerai i servizi che ti semplificano la vita. Potrai inoltre giocare con noi: mettili alla prova e vinci utili e simpatici premi. Per tutti, aperitivo finale! Conferma la tua presenza! <http://bit.ly/LabsRavinaRomagnano>

Non dimenticare il tuo smartphone: ti aiuteremo ad installare le app della città.

www.comune.trento.it/smarty

Conferma



Scopri le app e servizi digitali del Comune di Trento che ti facilitano la vita!
Visita il sito www.comune.trento.it/app

Educazione stradale e alla legalità, le attività della polizia locale

Sono in corso numerosi progetti con portatori di handicap, richiedenti asilo, anziani

La polizia locale di Trento è da sempre impegnata nella promozione della legalità e nell'educazione dei cittadini alla sicurezza. Sono plurimi i progetti attivati anche quest'autunno con le scuole, i portatori di handicap, i migranti e gli anziani. Eccone alcuni in dettaglio.

Educazione stradale e Progetto PerLa. L'ufficio Educazione stradale della Polizia municipale e i ragazzi dell'Anffas hanno realizzato una mini guida dedicata a "Il comportamento del pedone sulla strada". La brochure, interamente scritta e illustrata dagli utenti Anffas, sarà distribuita nelle scuole e in occasione di attività sul tema dell'educazione stradale. L'attività rientra nel progetto PerLa, di Anffas Trentino Onlus che persegue la finalità di formare, supportare e orientare giovani con disabilità intellettiva e relazionale verso un inserimento lavorativo.



La Polizia Municipale ha offerto due possibilità di collaborazione sul territorio: la preparazione delle attività di educazione stradale e la stesura della brochure con l'illustrazione delle regole della strada in forma scritta e in forma artistica.



Educazione stradale per richiedenti asilo. Sono iniziate le lezioni di educazione stradale svolte in collaborazione con Croce Rossa Italiana - Comitato provinciale di Trento rivolte a ragazzi richiedenti asilo, ospiti della Residenza Brennero, che stanno conseguendo la patente di guida. Si tratta di una decina di ragazzi che si ritrovano al Comando tutti i sabati mattina per circa due ore con l'addetto all'ufficio Educazione stradale Marco Franceschini. L'attività andrà avanti fino a dicembre.

Educazione alla legalità per donne migranti o in difficoltà. Sempre in collaborazione con Croce Rossa, Renata Mengarda dell'ufficio Educazione stradale, inizierà a novembre un ciclo di le-



EDUCAZIONE STRADALE

zioni sulla legalità e l'educazione civica per circa 25 ragazze/donne migranti o in difficoltà ospitate alla Residenza Adige a La Vela, con particolare attenzione al ruolo della donna nella nostra società, al rispetto delle regole e delle istituzioni.

Ormai da quattro anni si svolgono interventi di Educazione stradale e alla cittadinanza in collaborazione con la Casa della Giovane (Associazione cattolica internazionale al Servizio della Giovane, Casa Tridentina della giovane, Acisj), nell'ambito del progetto sostenuto dalla fondazione Cassa rurale di Trento denominato "Prendiamo la nostra vita in mano". Tra i temi toccati nel corso degli incontri, il significato del senso civico, il senso di giustizia, la figura dell'agente di polizia, in particolare l'agente di polizia locale.

Educazione antitruffa per gli anziani nelle sedi Ana. È uscito sulla Rivista Doss Trent dell'Associazione Nazionale Alpini un articolo sul Progetto Truffe agli anziani per la promozione degli incontri in tema di sicurezza degli anziani nelle sedi locali dell'Ana.

News dal Consiglio comunale

Visita a Palazzo Thun

Continuano le visite delle scolaresche a palazzo Thun per incontrare la Presidenza del Consiglio comunale, visitare la sala consiliare ricca di storia, conoscere le caratteristiche ed i contenuti dell'attività del Consiglio. Fra i tanti passaggi riportiamo un'immagine dell'incontro con gli alunni della 2 A delle scuole medie Manzoni che si sono distinti per interesse e curiosità.



Dai gruppi consiliari

Durante le sedute del 23-24 settembre 2019 il Consiglio comunale di Trento ha approvato all'unanimità gli indirizzi di politica agricola della città di Trento. Il tema è assolutamente importante per la salute dei cittadini, la conservazione del territorio, la qualità del cibo e la tutela dell'ambiente che ci circonda. Tre sono gli ordini del giorno collegati alla delibera presentati dal gruppo comunale del **Pd-Psi**: il primo riguarda la possibilità di redigere una "carta del rischio" del territorio comunale, in cui verranno mappate le aree a rischio per la salute della popolazione, legate all'impatto dell'uso dei prodotti fitosanitari; la seconda, l'inserimento di nuove competenze all'interno dell'ufficio agricoltura e la terza la possibilità di prevedere eventuali centri di lavaggio dei mezzi agricoli all'interno

del territorio comunale. Questi tre temi, indicati dal Partito Democratico/socialista, approvati dal consiglio comunale, risultano strategici per lo sviluppo di una agricoltura sostenibile, di qualità e sempre più green per l'intera città di Trento.

Dichiarazione di emergenza climatica per un clima sostenibile. Approvata dal consiglio comunale di Trento, a larga maggioranza, la mozione di dichiarazione di emergenza climatica presentata dal consigliere Marco Ianes - **Verdi- Ecologisti e civici**. Il consigliere: " Un primo passo importante per un processo di presa di coscienza di un problema globale, ma che ha anche grandi risvolti locali; pensiamo solo a ciò che la tempesta Vaia ha fatto sul territorio."



Il Presidente Mattarella invita due Istituti Comprensivi di Trento all'inaugurazione del nuovo anno scolastico

Il 16 settembre scorso l'Istituto Comprensivo Trento 6 ha partecipato a **"Tutti a scuola"**, la **tradizionale cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico**, che quest'anno il Presidente della Repubblica ha voluto si tenesse a **l'Aquila**, a 10 anni dal terremoto che ha tragicamente colpito il Centro Italia nel 2009. **Alla presenza del Presidente Mattarella**, delle cariche istituzionali del mondo dell'istruzione (e non solo) e delle rappresentazione di tutte le scuole della Penisola, **una delegazione di bambine e bambini dell'Istituto "Trento 6" ha cantato dal vivo la canzone "Altalena"**, accompagnati dall'Orchestra dei Conservatori d'Italia condotta dal maestro Leonardo De Amicis. L'invito è giunto direttamente dal MIUR e dal Presidente: l'Istituto "Trento 6" lo ha accolto con grande piacere e sensibile emozione, ben felice di poter diffondere il proprio messaggio di uguaglianza e inclusione, perché... tutti hanno il diritto di essere felici.

Come è nata la canzone altalena

Il progetto **"Anch'io ho diritto ad essere felice"** è un progetto dello scorso anno che ha visto la partecipazione di 13 classi per un totale di circa 260 bambini dei plessi S. Vigilio - Vela, Bellesini e le classi quarte (ora quinte) delle Schmid. I bambini hanno compiuto un viaggio all'interno dei **"Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"** approfondendo i vari articoli della Convenzione che sono stati trasformati anche in un calendario distribuito alle famiglie, il cui ricavato delle offerte è stato devoluto ai vari progetti solidali che l'Istituto Comprensivo Trento 6 sostiene. **All'interno di questo percorso è nata la canzone "Altalena"** che tratta con parole semplici ma chiare il **diritto al gioco, sancito nell'articolo 31**. È una piccola canzone nata per dire che siamo tutti uguali, per dire che **nessuna bambina e nessun bambino possono essere esclusi**, e che tutti hanno diritto al gioco. "Altalena" ... per ricordare che purtroppo c'è stato un tempo in cui questi principi così semplici sono stati tragica-

mente dimenticati, e per impegnarci a fare in modo che quel tempo non torni mai più.

"Altalena" ... per continuare a credere che tutto sia possibile, che un giorno gli uomini sapranno vivere insieme in pace.

I bambini della scuola primaria "Aldo Schmid" hanno scritto:

"Quando abbiamo cantato in diretta eravamo tutti emozionati, agitati ed avevamo tanta paura di sbagliare. È stata un'esperienza fantastica, indimenticabile e che difficilmente ci ricapiterà. Nei nostri ricordi rimarrà per sempre il Presidente della Repubblica Mattarella, che al termine della cerimonia si è allontanato dalla scorta per venire a salutarci. Mattarella ci ha stretto la mano, si è complimentato con noi e con i nostri insegnanti e ci ha detto di continuare così."

Istituto Comprensivo Trento 6



Tutti a scuola

Eh sì c'eravamo anche noi, invitati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella **"in virtù dell'impegno dimostrato sulle tematiche della legalità, dell'integrazione e della cittadinanza attiva"**

E' stata un'esperienza memorabile, alla quale hanno partecipato 1200 ragazzi provenienti da 350 scuole di tutta Italia. L'Aquila è la città distrutta a causa di un devastante terremoto che l'ha colpita 10 anni fa. In merito a questo argomento il ministro Fioramonti si è espresso promettendo il suo massimo impegno per la ricostruzione anche delle scuole. Noi speriamo che queste promesse siano mantenute per far rinascere una città piena di voglia di riscattarsi.

-...Ragazzi ricordatevi...tutto inizia dalla scuola, impegnatevi e passate un bellissimo anno scolastico -.Ci hanno colpito molto le parole di fiducia del Presidente verso la scuola e verso noi ragazzi che ci impegniamo a studiare, ma anche ad affrontare e discutere argomenti molto importanti come l'inquinamento o la fame nel mondo.

L'abbiamo visto nella realizzazione dei progetti presentati sul palco, quanta attenzione e impegno i bambini, i ragazzi e i giovani sanno mettere nelle cose che contano e vedere che il mondo può cambiare se siamo noi i primi a volerlo ed ad agire di conseguenza.

Ritornando a scuola ci siamo impegnati a raccontare ai nostri compagni questa esperienza, ma anche a riprendere le parole del Presidente che ci ha spinto ad essere protagonisti nelle nostre città.

Andrea e Jacopo - I..C.Aldeno-Mattarello

Anche la scuola "Crispi" dialoga con il Presidente della Repubblica!



Il presidente Mattarella risponde agli alunni di VB

"...Il Capo della Stato ha letto con vero piacere i vostri temi sull'accoglienza ...desidera complimentarsi con voi per le belle iniziative che state portando avanti e per l'entusiasmo e l'impegno con cui affrontate argomenti così importanti come l'accoglienza e la pace. Questa è una dimostrazione della vostra maturità ma anche della sensibilità con cui vi preoccupate delle tante difficoltà che affliggono il nostro tempo. Il Presidente è sicuro che come cittadini del futuro darete un importante contributo per assicurare al Paese un orizzonte di benessere e serenità..."



Mille gocce

Libro - Progetto di educazione alla cittadinanza alla scuola dell'Infanzia Canossiane

Il Progetto VI RACCONTIAMO UNA STORIA..., finanziato dalla PAT, testimonia la valorizzazione di un percorso ricco di proposte educative, didattiche e metodologiche legate al processo di apprendimento "progettare insieme". Una sola cornice e più attori chiamati ad una comune responsabilità per la crescita dell'intera comunità educante.

I bambini e le bambine della scuole dell'infanzia sono i principali attori di un percorso che li rende protagonisti di un mondo più giusto, più equo, rispettoso dei diritti umani e dell'ambiente. **Gocciolina Azzurra** ha inviato un messaggio ai bambini, invitandoli a impegnarsi con lei a scrivere una storia nuova. I bambini, con grande entusiasmo, hanno detto - Sì - ad Azzurra, insieme alle loro insegnanti. Un impegno preso dai bambini con **la costruzione di buone pratiche** che richiamano al senso etico di responsabilità con cui ciascuno di noi può **contribuire alla salvaguardia di un bene prezioso e quanto mai necessario come l'acqua!**

La collaborazione con ACAV, ha permesso alla scuola di partecipare a un **progetto di cooperazione volto alla costruzione di un pozzo in Africa**, collaborazione che si è allargata alle famiglie, alle associazioni e alle istituzioni.

Questo lungo percorso, fatto di **intrecci e partecipazione**, si è fatto racconto attraverso la pubblicazione del libro "Mille gocce". Una storia progettuale condivisa tra scuola e ACAV" presentato alle famiglie, alle associazioni e istituzioni in un momento di festa aperta a tutta la comunità. Lasciare traccia, **documentare esperienze condivise, dare voce alle collaborazioni che rendono vive le reti alimentando connessioni**, è una dimensione fondamentale per dare ali ai progetti e alle idee che li sostengono.

Le coordinatrici S. Cavalloro, I. Leonardelli, con le insegnanti della scuola infanzia "Canossiane"



*NELLA NOSTRA BELLA SCUOLA
TUTTI I BAMBINI SI DIVERTONO
A GIOCARE CON TANTI AMICI
E SIAMO TUTTI CONTENTI E FELICI.*

*CI VOGLIAMO TANTO BENE
E CI PIACE STARE INSIEME.
ANCHE SUL LIBRO "MILLE GOCCE"
CI SONO TANTI AMICI
CHE SONO IN UGANDA E CHE STANNO BENE,
PERCHE' LI ABBIAMO AIUTATI
A FARE ARRIVARE L'ACQUA
CON GOCCIOLINA AZZURRA*

- Poesia inventata dai bambini di 5 anni -



Il dado della terra

Il dado della Pace è anche dado della Terra!

Gli alunni delle scuole primarie di Seregno e Fornace hanno iniziato il nuovo anno scolastico creando un nuovo dado per la salvaguardia del Pianeta..

L'allenamento a vivere il dado della pace negli scorsi scolastici, ha portato i ragazzi a considerare che chi ha rispetto degli uomini non può non averne anche per la natura, così le facce del dado sono state suddivise in due spicchi che riguardano l'uno un proposito di pace e rispetto verso chi ci sta vicino e l'altro un proposito di attenzione ai doni che la natura quotidianamente ci fa.

Ecco allora il suggerimento di aiutare i più piccoli ma anche di limitare l'uso della plastica; di aspettare il proprio turno e di rispettare alberi e piante, di non dire parolacce ma anche di non sprecare carta, gomme, matite,.....

Il premio finale, è il completamento di un poster, disegnato da tutta la classe in bianco e nero, che, mentre vengono rispettati gli impegni settimanali, prende colore e vita!

Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza!

Ins. Mariagrazia Bonomi



Investire sull'infanzia per promuovere il benessere di tutti

“Se cambiamo l'inizio della storia cambiamo tutta la storia” (D. Christakis)



Ci sono sempre più evidenze scientifiche a livello internazionale che dimostrano l'importanza di investire nello sviluppo infantile precoce. Nel periodo che va dalla gravidanza ai primi 3 anni di vita infatti le esperienze che i bambini vivono, le interazioni sociali che sperimentano, rivestono un ruolo fondamentale per il loro sviluppo fisico, emotivo, sociale e cognitivo. Risulta quindi prioritaria l'attenzione agli ambienti in cui i bambini crescono e alla necessità di garantire loro condizioni che promuovano salute, nutrizione, protezione, cura, benessere e opportunità di apprendimento precoce. Ne consegue che il ruolo delle famiglie e delle comunità è determinante nella costruzione di un ambiente che possa offrire queste opportunità.

E' stato questo uno dei fili conduttori del convegno “Educare in-

sieme. Esperienze e prospettive di collaborazione” organizzato lo scorso ottobre dal Servizio Infanzia del Comune di Trento a più di vent'anni dall'istituzione del Coordinamento pedagogico comunale. Costituito da un gruppo di professionalità con competenze psicopedagogiche, il Coordinamento indirizza e progetta l'azione educativa dei servizi per l'infanzia e in particolare nei nidi comunali, pianificando anche momenti di verifica, promuovendo le competenze e il confronto tra il personale dei servizi a gestione diretta e quello dei servizi a gestione indiretta.

Il convegno, che ha coinvolto tutti gli attori del territorio che a vario titolo si occupano di infanzia, ha approfondito il tema della collaborazione tra i servizi come prospettiva di lavoro necessaria per potenziare la risposta ai bisogni

sempre più complessi di bambini e famiglie.

Come è emerso dagli interventi dei diversi relatori, un investimento nello sviluppo infantile precoce è uno dei modi più efficaci per contribuire ad eliminare le povertà materiali ed educative, le solitudini e le disuguaglianze, dando così un impulso al benessere condiviso. Il convegno è stata inoltre una preziosa opportunità per valorizzare le esperienze esistenti, le buone pratiche e le progettualità virtuose a livello territoriale e nazionale con uno sguardo di prospettiva, nella direzione di una sempre più marcata sinergia tra i vari attori del territorio. Ciò nell'ottica di andare verso la costruzione di una comunità educante e il miglioramento dell'efficacia e dell'integrazione dei servizi, a partire dalla fascia 0-6 anni.



A caccia di idee per il piano giovani di zona Trento Arcimaga 2020

La fase di raccolta idee per i progetti da realizzare nel 2020 si apre con la proposta di alcune iniziative rivolte ai giovani progettisti:

- **martedì 26 novembre e mercoledì 4 dicembre alle 17** *laboratori di idee* dedicati allo scambio di idee progettuali, alla creazione di reti tra i partecipanti e al confronto sulle priorità individuate nel piano strategico giovani
- **giovedì 19 dicembre alle 18** *evento conclusivo* dei progetti realizzati nel 2019
- **mercoledì 22 gennaio alle 17** *laboratorio sulla progettazione* dedicato all'approfondimento della scrittura del progetto

Tutti gli incontri sono gratuiti e si terranno in sala Natività presso l'ufficio politiche giovanili in via Belenzani, 19. La partecipazione ai laboratori sarà valutata positivamente in sede di approvazione dei progetti.

Queste le **scadenze** per la consegna:

9 gennaio scheda idea via mail a ufficio.politichegiovanili@comune.trento.it

30 gennaio scheda progetto via mail a servizio.cultura-turismo@pec.comune.trento.it



La documentazione è scaricabile da www.trentogiovani.it (sezione piani giovani di zona) dove sono pubblicate le priorità del piano strategico giovani e l'avviso pubblico per la formulazione di proposte progettuali. Per iscriversi agli incontri o chiedere ulteriori informazioni è possibile contattare le referenti tecniche organizzative Daniela Pederzoli (n. tel. 0461/884137, daniela.pederzoli@comune.trento.it) e Nadia Tomasi (n. tel. 0461/884247, nadia.tomasi@comune.trento.it) oppure la segreteria dell'ufficio Politiche giovanili (n. tel. 0461/884240, ufficio.politichegiovanili@comune.trento.it).

Il Piedibus cerca volontari

Partono ogni mattina a Mattarello, Meano, Vela e da quest'anno anche in Cristo Re, per accompagnare in sicurezza i bambini e le bambine nel tragitto da casa a scuola, pensando anche all'ambiente. Sono i *Piedibus*, che nell'ambito del progetto *Bambini a piedi sicuri* educano i più piccoli a muoversi in modo sostenibile, a socializzare con i coetanei, riducono il traffico veicolare davanti alla scuola e promuovono una visione comunitaria e sociale fra i partecipanti.

Il ruolo dei volontari accompagnatori è fondamentale per permettere l'avvio dell'iniziativa, che necessita di un adulto "piediautista" che apre la carovana e di un "chiudifila" che compatta i partecipanti. La partecipazione è aperta a genitori, nonni, zii che desiderino mettere a disposizione



anche solo una mattina in settimana per accompagnare i bambini.

Chi volesse aderire al progetto rendendosi disponibile come volontario per il Piedibus può contattare l'ufficio Politiche giovanili telefonando allo 0461 884240 oppure scrivendo a daniela.divan@comune.trento.it

Cittadinanza attiva, dalle elementari all'Università



Cittadini si diventa. È questa la convinzione che ha portato alla costruzione di progetti di sensibilizzazione e di educazione al vivere civile che sono cresciuti negli anni, coinvolgendo bambini, ragazzi e giovani, dalle scuole elementari all'università.

Si parte con i bambini delle elementari con i progetti **Bambini a piedi sicuri**, per promuovere la mobilità sostenibile nei tragitti da casa a scuola, e **Tutto Pace**, per sensibilizzare al tema della pace e della non violenza.

Il progetto **Stra.bene**, con dieci scuole secondarie di primo grado, mira al potenziamento della partecipazione studentesca dei parlamentini e al coinvolgimento degli studenti per valorizzare azioni di cura dei beni comuni materiali e immateriali. Quest'anno il progetto si è ampliato all'educazione alla cittadinanza europea, con la collaborazione della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi. Sono 3 le aree di intervento: **parteci-**

pazione studentesca, cittadinanza europea e azioni di cura dei beni comuni, attivate sia a partire da proposte già collaudate in sinergia con il servizio Beni comuni e gestione acquisti (Adotta un'aiuola, Alla mia scuola ci penso anch'io, Al mio quartiere, Ritocchi urbani) sia costruire grazie a collaborazioni territoriali e alle idee dei ragazzi.

Partecipazione.lab è attivo in tredici scuole superiori e centri di formazione professionali. Parte dalla consapevolezza che la scuola è una comunità organizzata con diversi gradi di rappresentanza e spazi decisionali in cui sono presenti soggetti con differenti istanze e interessi per il raggiungimento di un obiettivo comune e rappresenta quindi un contesto importante di apprendimento delle competenze di cittadinanza. Il progetto coinvolge a vari livelli i rappresentanti degli studenti e d'istituto, i tutor delle classi prime, i presidenti, vicepresidenti e

segretari delle consulte, i genitori e i docenti per cui attiva corsi di aggiornamento dedicati.

Novità di quest'anno il "Gruppo link", composto dagli studenti presidenti e vicepresidenti delle consulte interne delle 13 scuole partecipanti. Il gruppo si incontrerà durante l'anno 4 volte presso l'Ufficio politiche giovanili per uno scambio informativo rispetto alle opportunità per i giovani e per un confronto rispetto a iniziative specifiche.

La **Consulta degli studenti** è l'organismo permanente di partecipazione e consultazione degli studenti universitari, che vivono a Trento o frequentano le sue istituzioni scolastiche ed universitarie e punta a favorire i rapporti tra il mondo universitario e la città.

Può esprimere pareri non vincolanti sugli atti comunali di programmazione e di pianificazione, promuove rapporti tra il Comune, gli organi collegiali delle istituzioni universitarie e le associazioni presenti sul territorio, ma anche iniziative sui temi attinenti la realtà universitaria e giovanile, le problematiche dei fuori sede e pendolari, il mondo del lavoro per laureandi e laureati.

Per saperne di più:
ufficio Politiche giovanili, via Benzenani, 13 - n. tel. 0461 884240
ufficio.politichegiovanili@comune.trento.it
www.trentogiovani.it

Trento città amica dei bambini e degli adolescenti

È stato approvato nel mese di ottobre il protocollo d'intesa tra il Comune di Trento e il Comitato italiano per l'Unicef onlus per l'adesione al programma di Unicef Città amiche dei bambini e degli adolescenti (Child-friendly Cities Initiative - CFCI), che concretizza la creatività e l'impegno delle amministrazioni comunali nel rendere pratica quotidiana i **quattro principi fondamentali** della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: non discriminazione, superiore interesse, diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino, ascolto delle opinioni del minore.

Il percorso tracciato dal protocollo si articola in **nove passi**:

1. la partecipazione delle bambine e dei bambini
2. un quadro legislativo amico delle bambine e dei bambini
3. una strategia per i diritti dell'infanzia in città
4. una unità di intervento o di coordinamento per i diritti dell'infanzia
5. una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia
6. un bilancio dedicato all'infanzia
7. un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia in città
8. la diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia
9. un'istituzione indipendente per l'infanzia.

Il Comune di Trento, in coerenza con la Convenzione Onu e con i nove passi sopracitati, ha effettuato una **mappatura** di tutte le iniziative realizzate nell'ambito della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, una rilevazione in costante

aggiornamento che aiuterà a monitorare quanto fatto e a programmare per il futuro.

L'ufficio Politiche giovanili ha realizzato un'**analisi sociodemografica** sul territorio cittadino della popolazione giovanile in età 6-13 anni.

La città è composta di 46 quartieri, per ognuno dei quali sono stati raccolti e organizzati i dati provenienti dall'ufficio Statistica, ricavando l'indice di vecchiaia della popolazione e altri fattori, quali la percentuale di famiglie straniere e monogenitoriali, la densità di popolazione e lo status economico dei residenti, elementi che influenzano sensibilmente il benessere della fascia giovanile e ne caratterizzano la vulnerabilità. L'analisi è stata arricchita con ulteriori dati relativi al numero di scuole primarie e secondarie presenti sul territorio e al numero di bambini che le frequentano.

La Direzione generale, in collaborazione con i Servizi, ha predisposto il primo **bilancio annuale semplificato dell'infanzia e dell'adolescenza 2018**, che evidenzia il forte investimento dell'Amministrazione comunale sui cittadini più giovani.

In questa fase di prima applicazione sono state inserite le spese sostenute per servizi direttamente dedicati a bambini ed adolescenti di età da 0 a 18 anni, che con **29,25 milioni di euro** sono pari al 18,5 per cento del totale delle spese del Comune. Ecco nel dettaglio le voci che lo compongono:

Oltre ai 29.250.000 euro spesi per iniziative dedicate direttamente a bambini e ad adolescenti, il Comune eroga servizi generali e mette a disposizione strutture di cui possono usufruire anche bambini ed adolescenti (come ad esempio il trasporto pubblico, le piste ciclabili, parchi e giardini, strutture sportive...), la cui quota, difficilmente quantificabile, non è qui considerata.

**FAMIGLIA**

Spese totali: 709.000 €



Sostegno alla genitorialità per famiglie con bambini e ragazzi. Sostegno economico ad organizzazioni che si occupano di famiglie. Attività degli assistenti sociali e del personale amministrativo.

AGGREGAZIONE, CREATIVITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Spese totali: 564.000 €



Spazi di socializzazione per bambini e ragazzi (Giocastudiamo), centro musica, laboratori grafici e teatrali, progetti di partecipazione con le scuole (Bambini a piedi sicuri, Stra.bene, partecipazione.lab...), piani giovani di zona.

BIBLIOTECA PER BAMBINI E RAGAZZI

Spese totali: 618.000 €



Sede dedicata ai ragazzi, Palazzina Liberty, e area dedicata ai bambini e ragazzi nelle biblioteche periferiche.

SCUOLE INFANZIA E MENSA SCOLASTICA

Spese totali: 5.300.000 €



Organizzazione del servizio mensa (cuochi, personale ausiliario, generi alimentari). Acquisto materiale scolastico (giochi, cancelleria...). Interventi di manutenzione agli edifici e giardini per 22 scuole d'infanzia. Animazione estiva durante i mesi di luglio e agosto.

CENTRI DEL FARE E INTERVENTI ECONOMICI

Spese totali: 576.000 €



Sostegno economico straordinario a famiglie fragili con bambini e ragazzi. Laboratori di avviamento al lavoro per ragazzi che vivono situazioni di difficoltà, attraverso il lavoro svolto da organizzazione in collaborazione con gli assistenti sociali e il personale amministrativo.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

Spese totali: 2.470.000 €



Manutenzione e acquisto arredi per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

INTERVENTI SOCIALI, ACCOGLIENZA E AFFIDO

Spese totali: 4.890.000 €



Spazi educativi e di aggregazione per bambini e ragazzi che vivono un momento di difficoltà. Sostegno a famiglie fragili e a bambini e ragazzi accolti in strutture o in affido presso altre famiglie, in collaborazione con gli assistenti sociali e il personale amministrativo.

SPORT

Spese totali: 99.000 €



Progetto giocosport per promuovere la pratica sportiva e il movimento nelle scuole primarie. Contributo per la realizzazione dei corsi di sci sul Monte Bondone.

NIDI D'INFANZIA

Spese totali: 13.610.000 €



Servizi educativi per bambini 0-36 mesi: nidi, spazio giochi, centro genitori e bambini, tagesmutter.

ATTIVITÀ CULTURALI

Spese totali: 172.000 €



Stagioni teatrali dedicate, spettacoli e percorsi formativi musicali, Trento città del Natale con la piazza di bambini, iniziative per il carnevale.

DISABILITÀ

Spese totali: 144.000 €



Sostegno economico ed educativo ad organizzazioni che si occupano di bambini e ragazzi con disabilità, in collaborazione con gli assistenti sociali e il personale amministrativo.

EDUCAZIONE STRADALE

Spese totali: 107.000 €



Attività di educazione stradale e alla legalità con i bambini e i ragazzi nelle scuole e durante eventi dedicati.

BENI COMUNI

Una città che cresce

A Canova un campo da calcio a servizio della comunità

Un gruppo informale di cittadini e realtà del privato sociale (Cooperativa Arianna e Carpe Diem) ha presentato una proposta di collaborazione per prendersi cura del campo comunale di calcio a cinque all'interno del giardino di Canova.

Il gruppo si farà carico delle aperture e chiusure del campo per garantire la fruibilità da parte della comunità di uno spazio che costituisce una risorsa aggregativa per il quartiere.

La proposta comprende anche la predisposizione di materiale promozionale sulla storia, gli obiettivi e le modalità di utilizzo del campo da calcio e una serie di attività di animazione rivolte in particolare per bambini e ragazzi.

Bilù: punto di incontro, aggregazione e promozione culturale

L'iniziativa ha come obiettivo quello di coinvolgere il quartiere per creare coesione e senso di appartenenza, in un'ottica di cura collettiva, di diffusione della lettura e della cultura e di creazione

di reti solidali. La proposta riprende e dà continuità al progetto avviato in collaborazione con Confini Comuni e partito ad aprile in via Pranzelores.

Bilù offre uno spazio di lettura dotato di circa 1300 volumi raccolti attraverso donazioni, giochi in scatola, un angolo morbido.

I cittadini coinvolti nel progetto prevedono anche laboratori manuali, cicli di incontri informativi, proiezioni di film, letture ad alta voce, corsi gratuiti, aiuto nei compiti, scambi di ricette e tanto altro, anche su proposta ed iniziativa dei frequentatori.

Cresce l'orto comunitario di via Medici

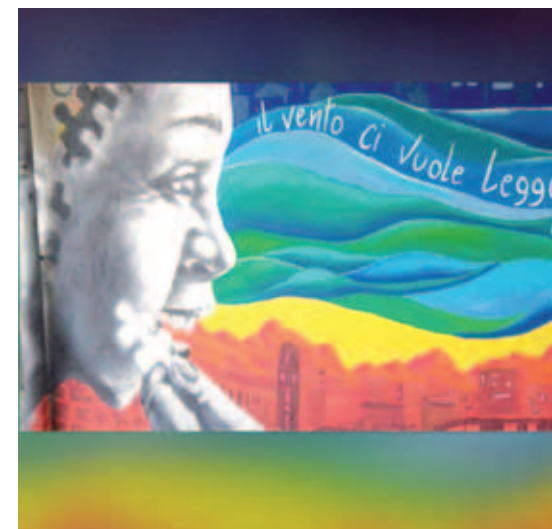


Dopo il primo aperitivo sociale che a fine settembre ha inaugurato ufficialmente il patto di collaborazione, continuano le attività dell'Ortoaperto di via Medici, punto di riferimento per chi si lascerà coinvolgere nell'attività

orticola, ma anche per chi attraverso quest'esperienza proporrà iniziative di buone pratiche di vita salutare e di benessere.

Sport, un bene in comune

Sport come elemento centrale nella vita di una persona, fattore essenziale di benessere, ma anche strumento educativo e formativo, di aggregazione, di inclusione sociale e di rigenerazione urbana. Amministratori pubblici e referenti di associazioni sul territorio hanno portato esperienze significative di come lo sport possa essere un bene comune nel corso dell'iniziativa che durante il Festival dello sport ha trasformato per tre giorni piazza D'Arigno nella piazza dei beni comuni, grazie ad un patto di collaborazione proposto dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp) del Trentino.



Degradè, il murale che promuove inclusione sociale, dialogo e convivenza

Ha preso nuova vita la parete del sottopasso della ferrovia sulla pista ciclabile in prossimità dei Giardini Lungo Fersina, prima deturpata da scritte e graffiti, grazie alla realizzazione di un'opera di arte collettiva che ha utilizzato il linguaggio della street art e un percorso partecipato e aperto agli abitanti del quartiere per lanciare un messaggio di inclusione sociale, dialogo e convivenza.

È stato così raggiunto l'obiettivo del patto di collaborazione Degradè, proposto da Silvia Gadda, in qualità di rappresentante di un gruppo informale di cittadini e referente del collettivo Contra la Pared, e a cui hanno aderito l'Associazione sportiva dilettantistica Intrecciante, Arte Migrante, l'Associazione Alchemica e l'Associazione Il Gioco degli Specchi.

Matteottimisti lascia il segno

Nel corso della festa *Matteottimisti*, che ha restituito via Matteotti ai residenti, liberandola dalle autoe trasformandola, per un giorno, in un luogo di scambio, unione, festa, gioco e divertimento, è stata rigenerata e valorizza-



ta la torretta elettrica posizionata all'ingresso del Giardino Duca d'Aosta e prima deturpata da vandalismo grafico.

In San Martino il risultato di Workshop Chiasma 2019

Anche quest'anno l'associazione Acropoli si è proposta per la realizzazione di un nuovo manufatto attraverso un workshop intensivo, scegliendo come destinatario il quartiere di San Martinom, per contribuire alla rigenerazione urbana, abbellire le strade che si percorrono ogni giorno e creare un nuovo punto di aggregazione. I cittadini hanno avuto la possibilità di partecipare in prima persona a tutte le fasi del processo, rendendo così possibile la nascita e la consolidazione di nuove relazioni all'interno del quartiere.

Le orme arancioni guidano il Piedibus

Nel sobborgo della Vela i percorsi delle linee del Piedibus sono stati evidenziati grazie alle grandi orme arancioni realizzate da genitori e bambini nell'ambito del patto di collaborazione Al mio rione ci penso anch'io.

Ritornano le attività nel giardino storico di San Marco

I firmatari del patto di patto di collaborazione San Marco: bene

comune (scuola materna Tambosi, Ristorante Terramia, Associazione Linguattiva, Studio Arte Andromeda, Libreria Due Punti) si sono impegnati a programmare una serie di iniziative che animeranno anche nei mesi invernali il giardino storico e saranno pubblicate sul sito dell'amministrazione comunale.

Anche quest'anno è prevista la **Festa dei cittadini attivi**, durante la quale l'Amministrazione incontra i cittadini che si sono impegnati nel corso del 2019 nella cura dei beni comuni della città, per ringraziarli e consegnare il diploma di cittadinanza attiva. L'appuntamento è **lunedì 9 dicembre alle 18**.

Visitando la sezione beni comuni del sito

del Comune (www.comune.trento.it) e la **pagina facebook** Benicomuni Trento, ma anche iscrivendosi alla **newsletter** dedicata (<http://www.comune.trento.it/newsletter/subscribe>), è possibile approfondire le tematiche relative ai beni comuni, seguire iniziative, proposte ed eventi e trarre spunti interessanti per avviare nuove collaborazioni.



Il centenario di Chiara Lubich Celebrare per incontrare



Foto G. Zotta

L'anno 2020 segna il centenario della nascita a Trento di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari: una figura carismatica, che, con il suo pensiero in campo spirituale, civile, economico e politico, e con la sua azione in favore della fraternità e della pace, ha lasciato un'eredità oggi diffusa in tutto il mondo.

A Trento così come in tutto il mondo il Movimento dei Focolari, in collaborazione con altre realtà, enti e istituzioni, intende "celebrare per incontrare" - come afferma il titolo dato al centenario - la sua figura con numerose iniziative ed eventi: mostre, manifestazioni, seminari e convegni su svariate tematiche, incontri di giovani, di religiosi - non solo cattolici e cristiani, ma anche di altre confessioni e altre fedi - e di studiosi.

Trento, città del confronto e del dialogo - come affermato nel preambolo del suo statuto - è città natale di Chiara Lubich e luogo in cui il Movimento dei Focolari è nato negli anni '40. È quindi centro privilegiato di questo centenario, sia per il suo valore simbolico e storico nel ricordo, sia per gli eventi che vi avranno luogo. È infatti la città di Trento che ospita per il centenario, alle Gallerie di Piedicastello, la mostra "Chiara Lubich - Città Mondo" realizzata dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dal Centro Chiara Lubich. La mostra si propone di condurre il visitatore in un percorso multimediale di incontro con Chiara, il suo pensiero e la sua prospettiva planetaria della fraternità universale, più che mai attuale. Una mostra satellite sarà aperta a Tonadico, in Primiero, al-

tro luogo che ha visto gli albori del Movimento.

Trento e Provincia saranno la sede di numerosi appuntamenti che vedranno ospiti e testimoni, sia civili che religiosi, di assoluto rilievo; ma saranno soprattutto meta privilegiata per decine di migliaia di persone interessate a visitare la mostra e a scoprire o riscoprire i luoghi che hanno "fatto la storia" di Chiara Lubich, ad approfondire la spiritualità dell'unità, per tradurre e vivere nella realtà di oggi la visione e le intuizioni che ella ha lasciato in ogni campo.

Un aggiornamento in tempo reale delle iniziative in programma a Trento e nel Trentino in tutto il mondo è disponibile nel sito www.centenariolubichtrento.it

Monte Bondone, tutto pronto per la stagione dello sci

Nuovo impianto di illuminazione a led, nastro d'imbarco per la seggiovia Montesel e tapis roulant sulla Cordela. Tornano le agevolazioni ski pass per i residenti e i corsi per i bambini

È una stagione invernale che si apre con molte novità per gli sciatori quella del Monte Bondone. Gli investimenti degli ultimi mesi, oltre ad aver migliorato la qualità delle piste e del contesto, consentiranno di arricchire l'esperienza e di garantire una maggiore sicurezza.

Nuovo impianto di illuminazione fisso a Led. A partire da questa stagione invernale le notturne del Monte Bondone si illuminano di nuova luce: più chiara, più sicura, più rispettosa dell'ambiente grazie all'utilizzo di tecnologie innovative che garantiscono alta luminosità e basso consumo energetico. L'appuntamento con lo *sci in notturna* è confermato ogni martedì e giovedì dalle 20 alle 22.30.

Nastro d'imbarco per la seggiovia Montesel. È stato posizionato un tappeto di allineamento con sistema di sollevamento automatico della pedana, in modo che la salita in seggiovia diventi



per i bambini più confortevole e sicura. Si tratta di una tecnologia innovativa che permette alla pedana d'imbarco di alzarsi di 15 cm non appena il bambino si avvicina al cancelletto, in modo da rendere la salita più agevole ai più piccoli.

Tapis Roulant per la pista Cordela e nuovo Baby Border Cross. Altri interventi per piccoli sciatori lungo la pista Cordela: è stato posizionato un nuovo tapis roulant di circa 100 metri per consentire uno step successivo dopo il Campo Primi Passi di Vason, in modo da consentire di prendere ancora maggiore confidenza con gli sci direttamente in pista prima di raggiungere il "traguardo" di completare l'intera Cordela lunga ben 1800 metri. Inoltre, in destra orografica verrà allestito un divertente Baby Boarder Cross dove tra dos-

si, cunette ed ostacoli imbottiti, i piccoli campioni potranno scivolare sulla neve e divertirsi in tutta sicurezza, imparando ad effettuare le prime curve anche grazie all'ausilio di supporti didattici allegri e colorati.

Allargamento parte alta pista Palon. Sono stati effettuati alcuni lavori di scavo e riporto sulla parte alta della pista Palon, nella zona che collega la cima alla Piana del Fortino. Il risultato è un piano sciabile più largo di oltre cinque metri, che raggiunge ben 18 metri nel tratto finale. È stata inoltre posizionata una nuova linea di innevamento programmato così da garantirne una migliore fruibilità. Nella prossima stagione estiva il lavoro su questo tratto sarà ultimato con il posizionamento di barriere antivento che consentiranno un'ottimizzazione delle precipitazioni naturali e dei fenomeni da vento con migliore distribuzione degli accumuli sul piano sciabile.



E' inoltre proseguito il rinnovamento tecnologico che ha riguardato sia gli impianti di innevamento, per garantire ottima sciabilità anche in assenza di precipitazioni naturali, sia i mezzi battipista, con nuove tecnologie che, insieme ai piani pista riqualificati, aiutano a ridurre i viaggi e i consumi, evitando emissioni di CO2. Rinnovati anche le casse e il sistema di controllo accessi, permettendo l'acquisto online degli skipass e riducendo le code.

Skipass agevolati per i residenti

Lo skipass stagionale Monte Bondone è valido Night&Day (se sottoscritto entro il 22 dicembre mentre dopo tale data aumenta leggermente) e comprende 3 giornate sci a scelta tra Paganella e/o Folgaria, grazie all'accordo con Paganella ski e skipass Folgaria Lavarone. Anche per questa stagione sciistica, il Comune, in collaborazione con Trento Funivie, promuove tra i bambini e i ragazzi l'avvicinamento allo sci alpino, sport caratteristico del nostro territorio. L'Amministrazione comunale metterà a disposizione dei giovanissimi residenti un buono pari a 120 euro, per l'acquisto di uno skipass stagionale sul Monte Bondone.

Potranno godere del buono comunale tutti i bambini e i ragazzi che non hanno ancora compiuto i 19 anni, acquistando gli skipass ai seguenti prezzi:

Cuccioli: 75 euro (nati dal 01/12/2011);

Bambini: 108 euro (nati dal 1/01/2009 al 30/11/2011);

Ragazzi: 150 euro (nati dal 01/12/2003 al 31/12/2008);

Giovani: 205 euro (nati dal 01/01/2001 al 30/11/2003).

Particolari tariffe sono state studiate anche per le famiglie, age-

volando soprattutto quelle più numerose. I due adulti possono acquistare il loro abbonamento a 309 euro a persona mentre il primo figlio paga quanto previsto per la propria categoria. Per ogni figlio a partire dal secondo (di età inferiore ai 19 anni), la quota aggiuntiva a carico della famiglia è di soli 75 euro. In ogni caso dal terzo figlio in poi con due adulti paganti lo Skipass è gratis. Possono usufruire delle tariffe "famiglia" anche due adulti appartenenti al medesimo stato di famiglia con uno o più giovani, questi ultimi anche non appartenenti al medesimo stato di famiglia, purché con rapporto di filiazione con almeno uno degli adulti.

Anche il genitore solo che accompagna uno o più figli usufruisce della promozione: in questo caso, lo skipass adulto costa sempre 309 euro, mentre il primo figlio paga come da categoria, il secondo e il terzo pagano 75 euro ciascuno e dal quarto sempre gratis. Nel dettaglio:

Pacchetto Famiglia 1:

1 genitore + 1 bambino (nato dal 01/01/2009): 384 euro;

1 genitore + 1 ragazzo (nato dal 01/01/2001 al 31/12/2008): 459 euro;

1 genitore + 2 bambini (nati dal 01/01/2009): 459 euro;

1 genitore + 1 ragazzo (nato dal 1/1/2001 al 31/12/2008) + 1 figlio nato dal 1/1/2001: 534 euro;

1 genitore + 3 bambini (nati dal 1/1/2009): 534 euro;

1 genitore + un ragazzo (nato dal 1/1/2001 al 31/12/2008 + due o più figli nati dal 1/1/2001: 609 euro.

Per poter usufruire della promozione "pacchetto famiglia 1 Genitore" è indispensabile che i soggetti siano legati dal rapporto di **parentela genitore-figlio**, indipendentemente dalla presenza nel medesimo certificato di stato famiglia.

Pacchetto Famiglia 2:

2 adulti + 1 ragazzo (nato dal 01/01/2001): 618 euro;

2 adulti + 2 bambini (nati dal 01/01/2009): 693 euro;

2 adulti + 1 ragazzo (nato dal 1/1/2001 al 31/12/2008) + 1 figlio (nati dal 01/01/2001) 768 euro;

2 adulti + 3 o più bambini (nati dal 1/1/2009) 768 euro;

2 adulti + 1 ragazzo (nato dal 1/1/2001 al 31/12/2008) + 2 o più figli (nati dal 1/1/2001) 843 euro.

Per poter usufruire della promozione "pacchetto famiglia 2 Adulti" è indispensabile che tutti i soggetti compaiano sul **medesimo certificato di stato famiglia**,





indipendentemente dal rapporto di parentela, oppure in alternativa che i 2 adulti compaiano sul **medesimo certificato di stato famiglia**, e i giovani abbiano un **rapporto di filiazione** con almeno uno dei due adulti **indipendentemente dalla presenza nello stesso stato di famiglia**.

Tali riduzioni si affiancano alle tariffe agevolate (per abbonamenti giornalieri e stagionali) riservate ai residenti nel Comune da Trento Funivie.

Nel dettaglio: **Adulti:** 350 euro (nati dal 01/12/1954 al 31/12/2000), 319 in prevendita fino al 30/11/2019 e 329 in prevendita fino al 22/12/2019. **Seniores:** 319 euro (nati dal 01/12/1944 al 30/11/1954); **Super seniores:** 250 euro (nati fino al 30/11/1944). Per queste tipologie di abbonamento non è previsto il rilascio del buono, ma lo sconto è praticato direttamente alle casse di Trento Funivie. Per ottenere invece l'agevolazione sugli abbonamenti stagionali di giovanissimi e famiglie, è indispensabile compilare in ogni sua parte il buono scaricabile dal sito www.comune.trento.it oppure ritirabile presso gli uffici circoscri-

zionali e l'Ufficio Relazione con il pubblico (via Belenzani 3) e consegnarlo alle casse di Trento Funivie unitamente a copia del documento di identità dell'intestatario di ogni skipass.

Gli skipass saranno acquistabili fino a domenica **12 gennaio (salvo proroga)**.

Progetto Gioco-sport, ritornano i corsi di sci

Il Comune di Trento promuove l'avviamento e il perfezionamento della pratica dello sci in collaborazione con Trento Funivie, le Scuole di Sci, i maestri di Sci e i noleggiatori del Monte Bondone. Confermato pure **l'ampliamento a tutta la stagione la validità dell'abbonamento compreso nel pacchetto del corso, mantenendo invariato il prezzo finale per le famiglie**.

I corsi per la disciplina della discesa e del fondo, rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado residenti a Trento, si svolgeranno sulle piste del Monte Bondone **a partire dal giorno 10 gennaio** per 10 settimane (20 ore complessive) in orario extrascolastico: il venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17 o, in alternativa, il sabato mattina dalle

9 alle 11. Il servizio di trasporto in autobus riservato con accompagnatore sarà a carico del Comune di Trento.

Per i partecipanti nati dall'1/12/2011 il costo del corso di sci alpino sarà di 198 euro, per i partecipanti nati prima dell'1/12/2011 il costo del corso di sci alpino sarà di 218 euro. La quota comprende lo skipass stagionale valido su tutti gli impianti del Monte Bondone oltre a tre giornate tra Folgaria-Lavarone e Paganella.

Il costo del **corso di sci di fondo** con la scuola Sci Fondo Viote sarà di 145 euro per i bambini dai 10 anni compiuti fino ai 14 anni non compiuti e comprende il biglietto di accesso alla pista. Per chi possiede l'abbonamento stagionale al Centro Fondo Viote e per i bambini fino a 10 anni non compiuti il costo sarà di 116 euro.

Anche quest'anno sono previste tariffe agevolate a partire dal secondo figlio.

Sarà possibile iscriversi **fino al 27 dicembre (salvo proroga)** sul sito **skimontebondone.it**, allegando obbligatoriamente un documento del bambino che attesti i dati anagrafici (data di nascita, residenza nel Comune di Trento) e il modulo del Comune di Trento per lo skipass stagionale. Il pagamento potrà avvenire sul sito con carta di credito. Per il corso di sci di fondo è possibile solo il pagamento con bonifico. Dopo il pagamento verranno rilasciati dei buoni per il noleggio a prezzo agevolato, un voucher per le lezioni di sci e il voucher per le tessere skipass stagionale che i genitori dovranno ritirare prima dell'inizio del corso. Lo skipass sarà poi ritirabile sul Monte Bondone alla biglietteria di Vason, con cassa dedicata (salta code). Fino al 21 dicembre sarà inoltre possibile iscriversi

segue

C'era una volta l'Ospedalino, una storia lunga



L'“*Ospedalino*” (così veniva chiamato affettuosamente l'Ospedale Infantile di via della Collina) era stato ideato cent'anni fa, nel 1919, da “*tre pie donne trentine*”, Teresa, Maria e Luigia. Volevano offrire cure efficaci e dedicate solo ai bambini, allora molto sofferenti per le conseguenze di una guerra appena terminata. Venti bambini ammalati vennero ricoverati presso l'attuale asilo Tambosi e all'edificio fu dato il nome ufficiale di “*Ospedale Infantile*

principessa Maria di Savoia”; ma da subito venne chiamato “*Ospedalino*”.

Nel 1925 una sottoscrizione popolare permise di acquistare villa Santoni in via della Collina (la Casa Rossa) e di sistemarvi 50 letti.

Nel 1919 morivano nel primo anno di vita più di 200 bambini su 1000 nati: uno su quattro... Oggi ne muore uno su 400, cento volte meno. Morivano soprattutto per denutrizione e infezioni, per

le condizioni antigieniche degli ambienti poveri. Ogni anno si ricoveravano decine di casi di poliomielite, difterite, meningite, tubercolosi.

Negli anni '60 l'Ospedalino venne del tutto ristrutturato, con 250 letti. Ma i tassi di mortalità infantile in Trentino (come in Italia) erano tra i più alti a livello europeo: 30 decessi su 1000 nati, il triplo rispetto alla Svezia. Dai primi anni '70 la Neonatologia dell'Ospeda-



Segue Bondone

presso la cassa Trento Funivie, nell'ufficio informazioni dell'Apt di piazza Dante 24 a Trento, dal lunedì al sabato con orario 10.30-13.30 e 14.30-18.

A ogni bambino, frequentante la scuola elementare o media di Trento, sarà consegnato un buono nominativo e non cedibile che dà diritto a uno skipass giornaliero gratuito.

Direttamente sulle piste con lo Skibus

Anche per questa stagione sciistica sarà attivo lo Skibus, il servizio di collegamento tra Trento

e la skiarea del Monte Bondone. Il servizio “Skibus festivo” sarà attivo tutti i sabati, domenica e festivi dal 21 dicembre 2019 fino al 29 marzo 2020 e tutti i giorni durante le festività natalizie (dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020). A partire dal 7 gennaio fino al 27 marzo 2020, sarà inoltre attivo anche lo “Skibus feriale” di collegamento tra Sopramonte e Vason-Viote.

Parcheggi

Per sciare in Bondone sono disponibili i parcheggi “Rocce Rosse”, collegati a Vason con bus navetta,

i parcheggi dell'area “Ex Sport Hotel” a Vason; a Vaneze parcheggi in piazza e Chiesetta; in località Norge quelli adiacenti alla pista.

Informazioni: numero verde Urp Comune di Trento 800-017615; shop.visitmontebondone.it; www.comune.trento.it; Trento Funivie 0461.948187 (solo inverno) funivie@montebondone.it; www.skimontebondone.it Ufficio Turismo, piazza Dante 24, 0461 216000, info@discovermontebondone.it, www.discovermontebondone.it.

cent'anni

lino coordinò le cure neonatali con tutti i pediatri e gli ostetrici della provincia: a fine anni '80 la mortalità infantile del Trentino venne portata ai valori più bassi a livello mondiale (5 decessi su 1000 nati).

Nel 1970 solo il 60% dei nati in provincia riceveva latte di mamma; nel 1990 si arrivò al 95% di neonati allattati al seno. Una bella "rivoluzione"... Quasi tutti i prematuri ricevevano latte di mamma, con una Banca del Latte ben organizzata e stanze per le mamme nutrici delle vallate.

La Neonatologia formava il personale degli ospedali di valle e si educavano i genitori trentini alla prevenzione primaria. I test neonatali hanno eliminato molti casi di menomazioni: col test dell'udito alla nascita è scomparso il sordomutismo...

A fine anni '80 tre fattori furono decisivi per eliminare l'Ospedalino e trasferire le cure pediatriche al S. Chiara. Per la Neonatologia era obbligatorio avere vicino Ostetricia e sale parto; i bambini degenti erano scesi da una media di 300 (1970) a meno di 60 al giorno; i nati in provincia si erano dimezzati dagli 8000 del 1964 ("*baby boom*") ai 4000 degli anni '80. Il trasferimento dei reparti al S. Chiara avvenne il 15 giugno 1991.

Dal 6 dicembre una Mostra per il centenario dell'Ospedalino




Per ricordare il ruolo di quella benemerita istituzione, nata cent'anni fa, l'Associazione Amici della Neonatologia Trentina onlus e la Fondazione Museo Storico del Trentino presenteranno una Mostra sulla storia dell'Ospedale Infantile, in parallelo con l'evoluzione del ruolo del Bambino nella Famiglia e nella Società nell'ultimo secolo.

La Mostra si terrà nel grande foyer dell'Auditorium S. Chiara di Trento. Sarà inaugurata il 6 dicembre alle ore 17 e sarà aperta fino a fine febbraio 2020.

Si stanno recuperando testimonianze e materiale; sarà stampato un libro con la documentazione di fatti storici e della vita nell'ambiente dei reparti dell'Ospedalino. Nella Mostra e nel libro non mancheranno però spunti attualissimi: dai vaccini all'attuale "percorso nascita", dai "punti nascita" al problema emergente della "dena-

talità"... I nuovi ruoli del Bambino dovrebbero interessare molte persone, dal punto di vista politico, storico, sociologico, sanitario, educativo... Per 50 anni all'Ospedalino il bambino era solo "oggetto di cure", senza la presenza dei suoi genitori (entravano solo due ore, ogni giovedì e domenica). In Trentino lo si permise con legge provinciale 13/1982, una delle prime in Italia (al "Centro Immaturi" entrarono fin dal 1972). Il 20 novembre 1989 i loro diritti vennero sanciti a livello mondiale dalla "Convenzione internazionale dei Diritti del Bambino".

www.neonatologiatrentina.it
info@neonatologiatrentina.it 



Natale a Teatro con il Centro Santa Chiara

Dal 24 al 28 dicembre approda al Teatro Sociale lo spettacolo firmato dalle Chaplin. L'ultimo dell'anno toccherà invece alla vis comica di Gioele Dix, accompagnato dal talentuoso pianista Bahrami



In occasione delle festività natalizie il Centro Servizi Culturali S. Chiara propone al proprio pubblico due appuntamenti di qualità, tra divertimento, musica, danza e magia.

Da **martedì 24 a sabato 28 dicembre** torna lo spettacolo di Natale, che quest'anno vedrà sul palco del Teatro Sociale due nomi illustri come **Victoria Chaplin Thierrée** e **Aurélia Thierrée**, figlia e nipote di Charlie Chaplin, impegnate con lo spettacolo **"BELLS AND SPELLS - Campanelli e Incantesimi"**.

Nei panni di una inguaribile cleptomane, Aurélia Thierrée si ritroverà improvvisamente in balia degli oggetti di cui cerca di impadronirsi. Meccanismi improbabili, strani incontri, carillon impazziti e mille altre sorprese in un continuo e imprevedibile gioco teatrale. In scena leggiadra ed eterea, Aurélia aprirà le porte della sua immaginazione venata di inquietudine e

poesia.

Con il danzatore Jaime Martinez, l'artista poliedrica si ritrova manipolata e influenzata dagli oggetti che ruba. Oggetti appartenenti a un mondo che è nella sua testa: un attaccapanni inizia a camminare, sedili e un tavolo che scivolano, mentre un muro si apre per far sorgere un paio di ballerini, e un abito si muove di vita indipendente. Quando lo strano si unisce al meraviglioso. Fantastici miraggi che fanno sorridere e sognare, mescolando umorismo surreale e senso di magia.

Per la serata del **31 dicembre**, invece, la naturale comicità di **Gioele Dix** e il virtuosismo di un maestro del pianoforte come **Ramin Bahrami** si incontreranno in **"30per100"**. Il palco del "Sociale"

farà così da sfondo ad un incontro artistico tra due mondi apparentemente lontani, ma che insieme daranno vita a qualcosa di straordinario.

Un progetto in cui sono diversi gli incroci coraggiosi e inattesi, a cominciare da quelli che danno origine al titolo: i folgoranti "romanzi in una pagina" contenuti nella "Centuria", piccolo capolavoro della letteratura italiana del XX secolo scritto da Giorgio Manganelli, incontreranno le "Variazioni Goldberg" di Johann Sebastian Bach. 30 variazioni musicali per 100 micro-storie, una divertita indicazione matematica che prova a dare una dimensione a ciò che non è misurabile: l'arte, la sorpresa, la musica, l'incontro vertiginoso di mondi lontani.

Uno spettacolo tra divertimento e profondità, capace di intrecciare storie vere e inventate, e interpretato da due artisti che sanno affrontare e trasformare una materia artistica complessa con ammirevole leggerezza.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.centrosantachiara.it





Teatro
Sociale
TRENTO



#eventispeciali

Eventi speciali

Trento /

NATALE 2019

Teatro Sociale
martedì 24 DICEMBRE 2019
ore 16.00

da mercoledì 25
a sabato 28 DICEMBRE 2019
ore 20.30

BELLS & SPELLS

CAMPANELLI E INCANTESIMI

spettacolo ideato e diretto
da Victoria Thierrée Chaplin
con Aurélia Thierrée e Jaime Martinez
scenografia e costumi Victoria Thierrée Chaplin



© Riccardo Quattrone

FINE ANNO A TEATRO

Teatro Sociale
martedì 31 DICEMBRE 2019
ore 21.30

30per100

con Ramin Bahrami
e Gioele Dix



© Ribassi



Numero Verde
800-013952
INFO
Centro Servizi Culturali S. Chiara
Trento, Via S. Croce 67
pin.foto@centrosantachiara.it
www.centrosantachiara.it

f Centro Santa Chiara
esc_trentino
@CentrosChiara



Main Sponsor
Cassa Rurali Trentine



Leonardo3

IL MONDO DI LEONARDO

Mostra con anteprime mondiali
e stazioni interattive multimediali

Palazzo delle Albere, Trento

dal 21 novembre 2019 al 23 febbraio 2020

